



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO,
AI GENITORI, AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
Agli ATTI e all' ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ELABORAZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015
ANNO SCOLASTICO 2023/24**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTI i D.Lgs 60 62 65 66 del 13.04.2017

VISTO il documento "Indicazioni e nuovi scenari" presentato dal Comitato Scientifico Nazionale nel febbraio 2018

VISTO la nota MIUR prot. 1143 del 17.05.2018 "L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo"

CONSIDERATO l'obiettivo 4 del documento "Agenda 2030" adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, che si propone di far acquisire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.

PREMESSO che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) Esso può essere aggiornato annualmente entro il mese di ottobre.

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il regolamento d'Istituto

VISIONATO il PTOF del triennio 2019-2022

VISTI i risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti dell'Istituto e l'analisi dei monitoraggi interni;

VISTA la L. 92/2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il D.M. 35 del 20 giugno 2020 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";

VISTO il D.M. 89/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

VISTO il proprio "Atto d'indirizzo al PTOF" per i trienni 2022-25

CONSIDERATE le iniziative attuate per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e delle sollecitazioni provenienti dagli organi collegiali;
SENTITO il Direttore SGA in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

rivolto al Collegio dei Docenti al fine dell'elaborazione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023-24

- *Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.*
- *Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.*
- *Si considereranno le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.*

Il seguente Atto di indirizzo, è finalizzato al perseguimento dei sottoelencati obiettivi generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo di metodologie innovative, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;
- valorizzare la scuola dell'infanzia che è parte integrante del percorso formativo unitario; in essa il processo di crescita è favorito dal particolare contesto educativo di scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curriculum implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza;
- assicurare un'educazione e un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva. Promuovere opportunità di crescita e apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili;

- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Con particolare cura per la collaborazione tra le scuole e al lavoro di rete. Molto riguardo sarà rivolto alle agenzie e agli enti del territorio (CCQS e SNAI) che interagiscono attivamente con la scuola e alle Amministrazioni Locali;
- valorizzare il territorio nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e paesaggistici come luogo privilegiato di apprendimento in grado di sviluppare e aumentare conoscenze, competenze e coscienza civica degli alunni .

Alla luce

- *dei risultati ottenuti nelle PROVE INVALSI di giugno 2023*
- *delle progettazioni attuate nell'ambito delle azioni*

PNRR

1. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: Scuole innovative , cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
2. Per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM

PON

1. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n.38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.
- *delle convenzioni in essere con*

UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO - Comune di Carpineti - Comune di Casina

CCQS

SNAI

INVALSI

- *degli accordi di rete a cui la scuola ha aderito*

Si evidenziano le azioni di maggior rilievo da attuare nell'anno scolastico 2023/24

Il Piano sarà riferito ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015

Comma 3

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie

Comma 6

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari sono i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore.

Per l'A.S. 2023/24

Si confermano tutte le priorità indicate con particolare rilievo al potenziamento della lingua Inglese, dell'acquisizione di competenze nelle discipline STEM, al contrasto della dispersione scolastica e del bullismo.

ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

1) Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi) attraverso:

- l'adozione di modalità di lavoro inclusive nella didattica quotidiana;
- il consolidamento e/o attività progettuali di inclusione legati alla disabilità;
- l'attuazione di modalità didattiche volte al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze;
- la realizzazione di percorsi di sviluppo delle abilità metacognitive e della conoscenza degli strumenti compensativi per alunni con BES;

- la ricerca del benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'attivazione di progetti specifici ove necessari.

Per l'A.S. 2023/24

Si auspica un potenziamento delle attività progettuali e didattiche atte a favorire l'inclusione degli alunni disabili, a potenziare il benessere dell'alunno e le sue capacità metacognitive, a prevenire i fenomeni di disagio e di bullismo attraverso anche l'individuazione di docenti dedicati allo sviluppo di queste tematiche.

2) Favorire lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva, il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, con il coinvolgimento del territorio, delle associazioni culturali attraverso:

- la partecipazioni a manifestazioni culturali organizzate dalle altre istituzioni scolastiche presenti nel territorio;
- promuovendo l'attuazione di percorsi progettuali integrati con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio;
- realizzando la partecipazione a eventi e manifestazioni culturali che possano coinvolgere gli alunni in un percorso multisensoriale (visivo, uditivo, tattile, ecc...);
- l'implementazione di attività didattiche finalizzate all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere;
- la revisione del Regolamento di Istituto;
- l'implementazione di attività didattiche finalizzate all'assunzione di consapevolezza del vivere; contemporaneo e delle molteplici dimensioni della Cittadinanza (locale, italiana, europea, globale).

Per l'A.S. 2023/24

Si confermano tutte le azioni svolte in collaborazione con Associazioni ed Enti, la partecipazione ad eventi ed a manifestazioni che sviluppino i temi proposti. Da migliorare l'organizzazione delle attività in collaborazione con terzi. Da portare a termine la revisione del Regolamento d'Istituto.

3) Garantire l'attenzione ai bisogni delle famiglie e del territorio anche tramite la valorizzazione degli aspetti del patrimonio storico- artistico e ambientale attraverso:

- la promozione dell'interazione e del dialogo fra scuola famiglia e società, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- il consolidamento di un efficace metodo di studio sistemico, per lo sviluppo di capacità metacognitive volte allo sviluppo della competenza "Imparare ad Imparare".

Per l'A.S. 2023/24

Si confermano le azioni svolte e si invita a realizzare un percorso di approfondimento della metacognizione per gli alunni con BES.

4) Curare la verticalità dei curricula:

- attivare progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola che permettano di consolidare le conoscenze disciplinari e le competenze chiave;
- sviluppare la progettualità per dipartimenti disciplinari.

Per l'A.S. 2023/24

Si sollecita la definitiva stesura delle azioni del curricolo per la scuola dell'Infanzia relativo al "Campo d'esperienza la conoscenza del mondo oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio"

5) Stile educativo del docente

- Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata. Attenzione dovrà essere prestata sia all'accurata organizzazione delle attività didattiche sia alle progettualità che costituiscono la base per nuove esperienze formative.

Per l'A.S. 2023/24

Si invita alla riflessione sulle strategie didattiche volte all'acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare" e alla valorizzazione delle skills cognitive, metacognitive, affettive, motivazionali e sociali, fondamentali per lo sviluppo equilibrato dei giovani.

DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Curare particolarmente lo sviluppo della strumentazione e degli ambienti necessari alla pratica artistica e musicale.
- Utilizzare in maniera diffusa e consapevole le TIC nella didattica promuoverne lo sviluppo delle competenze d'uso in particolare a supporto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Implementare il sito web nell'ottica di una più efficace comunicazione istituzionale, rispettando le raccomandazioni relative alla privacy, alla trasparenza e alle linee guida Anac.
- Implementare l'uso di piattaforme di didattica digitale e di pubblicazione delle pratiche didattiche.
- Valutare e sviluppare gli strumenti necessari alla didattica innovativa e digitale.
- Sviluppare una riflessione sugli ambienti di apprendimento, finalizzati allo sviluppo delle discipline STEM in particolare alla scuola dell'Infanzia.
- Migliorare l'allestimento dei parchi intorno alle scuole per lo sviluppo della didattica in "aperto" (outdoor- education).

Per l'A.S. 2023/24

Si raccomanda l'utilizzo delle dotazioni acquisite nell'ambito dei progetti PON e PNRR e il rinnovo degli ambienti di apprendimento soprattutto per la scuola secondaria di primo grado.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Elaborare un piano di formazione del personale che si rivolga a tutto il personale della scuola docente ed ATA, redatto alla luce delle indicazioni nazionali, delle novità normative e dei bisogni emersi all'interno dell'Istituzione Scolastica. Con particolare attenzione alla pratica della ricerca - azione - formazione.

Per l'A.S. 2023/24

Si sottolinea il valore delle azioni di formazione già intraprese negli anni passati e si auspica il loro proseguimento, con particolare attenzione al benessere, all'orientamento, alla didattica innovativa e al CLIL.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il gruppo NIV deve effettuare periodicamente le opportune riflessioni sui risultati conseguiti dagli alunni e la loro comparazione dei livelli di apprendimento (prove oggettive di istituto, prove INVALSI, valutazione disciplinare). Particolare cura verrà dedicata all'elaborazione del processo di valutazione nella scuola primaria alla luce dell'O.M 172 del 2020.

Per l'A.S. 2023/24

Si raccomanda un'attenta analisi dei risultati delle prove Invalsi in particolare per gli ambiti in cui si è rilevata maggiore criticità.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il RAV verrà rivisto nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, ponendo particolare attenzione alle priorità e ai traguardi individuati e alla loro correlazione con il PTOF.

E' necessario attuare una Rendicontazione Sociale efficace.

Per l'A.S. 2023/24

Si raccomanda la partecipazione attenta al percorso INVALSI per la realizzazione di attività di ricerca e formazione in tema di autovalutazione e valutazione esterna delle scuole

PROCESSI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Il Dirigente Scolastico al quale spetta l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, si avvale della collaborazione di docenti (Staff) ai quali può delegare specifici compiti in base alle esigenze organizzative e alla funzionalità dei servizi, sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa. E' necessaria una costante circolarità delle comunicazioni mediante il sito web aggiornato e il registro elettronico in modo da assicurare chiarezza e trasparenza degli atti amministrativi e gestionali, nell'ottica della semplificazione delle procedure.

E' fondamentale poi che si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a :

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

ORGANICO POTENZIATO

Il PTOF deve individuare il fabbisogno per il potenziamento dell'Offerta Formativa (art. 1, comma 14, L. 107/2015), in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento emersi dal RAV e le scelte strategiche di tipo didattico, pedagogico, culturale, organizzativo e gestionale, delineate nel PTOF stesso.

Il Collegio Docenti è tenuto a un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle PP.AA.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, eventualmente affiancate dal gruppo di lavoro.

Considerata poi

Si rammenta che nonostante l'emergenza Sanitaria sia dichiarata conclusa i suoi effetti sono ancora tangibili pertanto

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI PRIORITA'

Formative

- educare le bambine e bambini al rispetto di norme igieniche e sanitarie che prevengano la diffusione di malattie;
- supportare adeguatamente bambine e bambini nel loro percorso di apprendimento;
- progettare e implementare le azioni di recupero e potenziamento, anche per piccoli gruppi;
- potenziare i processi di inclusione attraverso la definizione di strategie didattiche innovative digitali anche mediante l'adozione di modalità di lavoro cooperativo;

- implementare l'uso degli strumenti digitali nella definizione dei percorsi di apprendimento in presenza e a distanza;
- realizzare percorsi di conoscenza del sé che migliorino le condizioni di benessere psicologico degli alunni.

Di gestione e amministrazione.

- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte delle famiglie;
- migliorare il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli alunni e del personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.
- migliorare il sistema di comunicazione e condivisione tra personale, alunni e famiglie delle informazioni e delle modalità di gestione attraverso l'uso delle piattaforme digitali individuate dalla scuola;
- accrescere le forme di collaborazione e interazione con il territorio e con le reti di scuole.

Dirigente Scolastico

Sara Signorelli

Documento Firmato Digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale D. Lgs
82/2005 e normativa connessa